



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO (TAT)

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato della difesa dell'ambiente

Direzione Generale:

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio:

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)

Settore:

Indirizzo:

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Telefono:

070/6065996

Fax:

070/6066721

Email:

amb.antinquinamento@regione.sardegna.it;
amb.gestione.rifiuti@regione.sardegna.it;
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:

Daniela Manca 070.6065996
damanca@regione.sardegna.it

Sostituto responsabile del procedimento:

Il Direttore Generale

Responsabile del provvedimento finale:

Direttore del Servizio

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico della Difesa dell'Ambiente

Indirizzo:

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Telefono:

070/6067031

Fax:

070/6066621-6697

Email:

amb.urp@regione.sardegna.it

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio lunedì
e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:

RILASCIO DEL PARERE PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DI
INTERESSE NAZIONALE

Sottotitolo:

-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO (TAT)

Cosa è?

La Regione partecipa all'autorizzazione del piano di caratterizzazione e dei progetti definitivi relativi alla bonifica dei siti contaminati di interesse nazionale situati nel territorio regionale.

Gli interventi di interesse nazionale sono individuabili in relazione alle caratteristiche del sito inquinato, alla quantità e pericolosità degli inquinanti presenti nel sito, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante al sito inquinato in termini di rischio sanitario ed ecologico nonché di pregiudizio per i beni culturali ed ambientali e, in particolare, quando:

- a) la bonifica riguardi aree e territori di particolare pregio ambientale;
- b) la bonifica riguardi aree e territori di particolare interesse ambientale;
- c) il rischio sanitario ed ambientale che deriva dall'inquinamento risulti particolarmente elevato in ragione della densità della popolazione o dell'estensione dell'area interessata;
- d) l'impatto socio economico causato dall'inquinamento dell'area sia rilevante;
- e) l'inquinamento costituisca un rischio per i beni di interesse storico e culturale di rilevanza nazionale;

I tempi e le modalità di intervento nel caso di bonifica di siti di rilevanza nazionale vengono definiti con apposito accordo di programma stipulato con il Ministro dell'ambiente di concerto con i Ministri della sanità e dell'industria del commercio e dell'artigianato, d'intesa con la Conferenza Stato regioni.

I soggetti, pubblici o privati, che hanno causato l'inquinamento presentano al Ministero dell'Ambiente il piano di caratterizzazione, il progetto preliminare e il progetto definitivo comunicando, inoltre, le informazioni relative agli interventi di messa in sicurezza adottati.

Il Ministero dell'Ambiente, in collaborazione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'Ambiente, delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e dell'Istituto superiore della Sanità, provvede all'istruttoria tecnica degli elaborati progettuali.

Successivamente, il Ministro dell'Ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria del commercio e dell'artigianato e della sanità, d'intesa con la Regione territorialmente competente, approva il piano di caratterizzazione e il progetto definitivo, tenendo conto delle conclusioni dell'istruttoria tecnica e autorizza la realizzazione degli interventi.

Nel caso in cui gli interventi di bonifica prevedano la realizzazione di opere sottoposte a procedura di valutazione di impatto ambientale l'approvazione del progetto è subordinata all'acquisizione della pronuncia di compatibilità.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

Soggetti (privati cittadini, imprese, enti privati) che hanno causato la contaminazione di un sito o altri soggetti comunque interessati

Cosa serve per poter partecipare?:

-



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO (TAT)

Documentazione:

1) piano di caratterizzazione, corredato da un piano di indagini con la descrizione dettagliata:

- del sito e tutte le attività che si sono svolte o che si svolgono;
- delle correlazioni tra le attività svolte e del tipo, della localizzazione ed estensione della possibile contaminazione;
- delle caratteristiche delle componenti ambientali sia all'interno del sito che nell'area da questo influenzata;
- delle condizioni necessarie alla protezione ambientale e alla tutela della salute pubblica.

2) Il progetto preliminare comprende:

- le investigazioni e le analisi svolte per caratterizzare il sito e l'ambiente da questo influenzato;
- la definizione qualitativa degli obiettivi per la bonifica e ripristino ambientale o per la messa in sicurezza permanente da raggiungere nella specifica situazione ambientale e territoriale con esplicito riferimento ai vincoli normativi e alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici;
- l'analisi delle migliori tecnologie di bonifica che possono essere adottate per il sito in esame;
- l'indicazione degli interventi e dei lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per:
 - a) la bonifica, al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili o le concentrazioni residue specifiche per il sito in funzione della destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici;
 - b) la messa in sicurezza permanente;
 - c) la definizione degli interventi e dei lavori da realizzare per eseguire e garantire la manutenzione delle misure di sicurezza e degli strumenti di controllo;
 - d) lo studio per la valutazione di impatto ambientale. Le indagini, i prelievi e i sondaggi sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo.

Nel caso che l'autorità competente autorizzi la presentazione della progettazione definitiva per fasi, il progetto preliminare deve presentare le caratteristiche per ogni singola fase per cui verrà presentato un progetto definitivo e in particolare deve :

- individuare compiutamente per ogni fase gli interventi e i lavori da realizzare in base alla tecnologia selezionata.

Il progetto preliminare deve descrivere dettagliatamente le relazioni tra le diverse sezioni progettuali, sia in termini tecnologici che temporali e spaziali.

3) progetto definitivo con la descrizione dei lavori da realizzare e il relativo costo corredato da un piano di manutenzione delle opere di bonifica, di messa in sicurezza permanente, di ripristino ambientale, di un piano di manutenzione delle misure di sicurezza e degli strumenti di controllo. Definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente.

5. Dove rivolgersi

Assessorato della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)

Indirizzo

Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Telefono

070/6065996

Fax

070/6066721

Indirizzi e-mail

amb.antinquinamento@regione.sardegna.it

amb.gestione.rifiuti@regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

ambiente

Profili:

cittadini imprese



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO (TAT)

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Decreto Legislativo	Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio	n. 22 del 05/02/1997 art.	Apri
- Decreto Ministeriale	Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica dei siti inquinati ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 22/1997	Ambiente n. 471 del 25/10/1999, art. 10	Apri
- Decreto Legislativo	Norme in materia ambientale	n. 152 del 03/04/2006	Apri
	Piano di bonifica dei siti inquinati 2003	Linee guida per la redazione dei progetti e la realizzazione di interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese	Apri
	Piano di bonifica dei siti inquinati 2003	Linee guida operative per la redazione, esecuzione dei piani di caratterizzazione "D.M 471 del 1999 di cui al protocollo per gli interventi di risanamento dei siti di Enichem S.p.A e Polimeri europa S.r.l e Regione Sardegna"	Apri

8. Modulistica